COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN ABRUZZO
(art. 10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116 )
C.F. 97658780586
PEC: commissario.dl91@pec.regione.abruzzo.it
Mail: commissario.dl91@regione.abruzzo.it

*DECRETO N.* ***51/SA1*** *del 03/11/2022*

**OGGETTO:** Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al DPCM 20.02.2019 (Delibera 24 luglio 2019, G.U.R.I. n. 188 del 12/08/2019) - Piano Stralcio 2020. *Comune di ATRI (TE)* - Convenzione per la redazione della progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico relative all' *"Consolidamento versante interessato da dissesto idrogeologico R4 - S.C. Via Massimiliano Kolbe".*

◊ ***Convenzione del 30/04/2019. Importo euro 83.916,00. - Progettazione***
◊ *Convenzione del 01/06/2020. Importo euro 566.084,00. - Lavori*
◊ *Importo complessivo del finanziamento euro 650.000,00;*
◊ *Rif. ReNDiS: 13IR344/G1.*
◊ *CUP: B39J17002260002.*

***Erogazione 2^ Acconto Fondo Progettazione euro 37.762,20 - 45% di euro 83.916,00***

∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞∞

## *IL SOGGETTO ATTUATORE*

*Decreto n. 7 del 05.05.2021*

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", e in particolare la Parte III recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*" e ss.mm.ii..;

**VISTO** il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

**VISTO** il D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*" e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, con cui viene previsto che i Presidenti delle Regioni assumono le funzioni di Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e la gestione delle relative contabilità speciali;

**VISTO** il D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e in particolare, l'art. 7 – co. 2, che a partire dalla programmazione 2015 prevede quanto segue:

◊ le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
◊ gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare;
◊ le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sono prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
◊ una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma deve essere destinata ai suddetti interventi integrati;

◊ l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. *Sblocca Cantieri*);

**VISTO** l'art. 54, comma 2, della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, c.d. *Decreto Semplificazioni*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020, che per l'anno 2020 consente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di procedere alla programmazione degli interventi secondo la disciplina relativa alla fase istruttoria già dettata dal DPCM 20 febbraio 2019 e, quindi, mediante Conferenze dei servizi con la partecipazione dei Commissari per l'emergenza, dei Commissari Straordinari per il dissesto e delle Autorità di bacino distrettuale;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinario prevista dall'art. 1, comma 6, della legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni*», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

**VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**RILEVATO**, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «*Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTI** in particolare

◊ l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
◊ l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo , siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante «*Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*»;

DATO ATTO CHE in base all'indicatore di riparto su base regionale disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 ed in relazione ai disposti di cui alla delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Abruzzo sono stati attribuiti complessivi Euro 7.584.800,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTA la nota prot. n. 331390 del 26 novembre 2018 assunta al prot. STA n. 23710 del 27 novembre 2018 con la quale la scrivente Regione Abruzzo ha inviato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'elenco degli interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 e individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad integrazioni documentali per alcuni degli interventi individuati con la citata nota prot. n. 331390 del 26 novembre 2018 si è concordato, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di procedere all'attivazione di un primo stralcio del Programma, selezionando dalla predetta graduatoria quelli per cui allo stato attuale non si ha necessità di integrazioni documentali, per un complessivo importo finanziario di € 4.478.974,87 e per un numero di interventi pari a 28;

PRESO ATTO che l'importo residuo spettante ancora alla Regione Abruzzo, pari ad Euro 3.105.825,13 è stato oggetto di un secondo stralcio funzionale;

VISTA la nota, inoltrata via PEC dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, Prot. n 904 del 17/01/2019 con la quale è stato trasmesso il Decreto direttoriale n. 585 del 21.12.2018, di approvazione e impegno delle somme necessarie alla redazione del progetto esecutivo relativo agli interventi di cui al primo stralcio per un importo complessivo pari ad € 4.478.974,87;

PRESO ATTO che nell'all.to 1 di cui al Decreto ministeriale sopra citato è stato ricompreso anche l'intervento previsto nel *Comune di ATRI (TE)*, individuato nel sistema ReNDiS con il codice *13IR344/G1* e per l'importo finanziario complessivo di € *650.000,00* e per un importo a valere sul Fondo della Progettazione pari a complessivi euro *83.916,00*;

DATO ATTO che

- ◊ a favore del Comune di *ATRI (TE)* - quale Soggetto Attuatore (Ente avvalso) è stata formalizzata la Convenzione in data 30/04/2019 per complessivi euro *83.916,00* relativamente alle sole attività tecnico/amministrative di Progettazione sino al livello esecutivo;
- ◊ in ossequio a quanto statuito al p.to 5 lett. a) della Convenzione di finanziamento, immediatamente sopra citata, e ricorrendone i presupposti è stata trasferita al comune di *ATRI (TE)* una prima anticipazione pari al 25% del finanziamento assentito per complessivi *euro 20.979,00* con la *VTS-01-SA01-FP* del *28/05/2020*;

PRESO ATTO che il Comune di *ATRI (TE)*, con nota PEC prot. n.7848 del 22/04/2022 acquisita al protocollo unico regionale al n. RA-0158501 del 22/04/2022, ha richiesto l'erogazione del 2^ acconto a valere sulle attività inerenti la progettazione esecutiva, trasmettendo la documentazione (fatture, determinazioni di liquidazioni e relativi mandati di pagamento) attestante l'avvenuta spesa per complessivi euro 19.919,74, superiore al 75% del primo acconto erogato;

RILEVATO che

- ◊ le spese trasmesse risultano essere correttamente caricate nel Sistema di monitoraggio SGP «*Sezione Pagamenti*»;
- ◊ che a mente di quanto previsto nella Convenzione di finanziamento del 30/04/0219, p.to 5) lett. b è possibile procedere alla erogazione del secondo acconto a valere sul finanziamento assentito pari al 45% del medesimo e, dunque, sino alla concorrenza del 70% complessivo finanziamento accordato in Convenzione;

**PRESO ATTO** che con il Decreto di finanziamento dell'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora MiTE) n. 163 del 01/12/2020 è stata avviata la programmazione di cui al Piano Stralcio 2020, per un valore finanziario complessivo pari ad euro 9.158.345,43, al cui interno è programmata anche l'attuazione dell'intervento previsto nel comune di *ATRI (TE)* per complessivi euro € *650.000,00*;

**PRESO ATTO** altresì che con il prefato Decreto del Ministero per gli interventi ivi ricompresi, discendenti tutti da quelli inizialmente finanziati all'interno del "*Fondo di Progettazione"*, sono state contestualmente trasferite le risorse necessarie sia per la realizzazione concludente dell'intervento sia quelle residue, al netto del 26% già trasferito, relative alla copertura finanziaria delle attività tecniche sovvenzioniate nell'ambito del fondo per la progettazione, per complessivi euro 8.911.424,30;

**DATO ATTO** che

- ◊ sulla relativa la Contabilità Speciale n. 5631 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione L'Aquila n. 401 intestata al Presidente della Regione Abruzzo per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10 comma 1 del decreto-legge n. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, risultano regolarmente accredita le somme di cui al decreto di cui sopra giusta quietanza di versamento n. 2 del 09/12/2020 per complessivi euro 8.911.424,30;
- ◊ in ragione di quanto sopra evidenziato può procedersi all'accreditamento a favore del comune di *ATRI (TE)* della seconda rata del finanziamento assentito con la convenzione del 30/04/2019, nei termini ivi previsti al p.to 5) lett. b), ossia ulteriore 45% (sino alla concorrenza del 70% dell'importo di finanziamento assentito) pari a complessivi euro *37.762,20*;

**CONSIDERATO** che

- ◊ ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29.07.2008, recepita dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con la deliberazione n. 1235 del 10.12.2008, non si procederà alla verifica della adempienza/inadempienza contabile del soggetto beneficiario, presso la società Equitalia S.p.A. in quanto trattasi di pagamento ad Amministrazioni Comunali;
- ◊ il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. in quanto trattasi di erogazioni disposte a favore delle Amministrazioni Comunali, riferite alla concessione di finanziamenti non costituenti fattispecie contrattuale;

**VISTA** la D.G.R. n. 396 del 15.07.2020 con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 20 L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii., l'incarico di Dirigente del Servizio "*Difesa del Suolo*" incardinato presso il *Dipartimento Infrastrutture - Trasporti*, sede L'Aquila, all'ing. Mauro CONTESTABILE;

**VISTO** il Decreto Del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo n. 7 del 05 maggio 2021 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del D.L. n. 2014/91 sopra citato, per la realizzazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, cui sono stati delegati i poteri di cui all'art. 10 del D.L. n. 91/2014 ed attribuita la funzione di Sostituto del Titolare della contabilità speciale n. 5631 presso la Banca d'Italia con delega di firma degli ordinativi di pagamento;

**VISTI** i poteri conferiti con il richiamato Decreto n. 7 / 2021, immediatamente sopra richiamato;

# D E C R E T A

per le motivazioni riportate nelle premessa del presente Decreto, che si intendono integralmente richiamate nel sottostante dispositivo, di:

1. DARE ATTO che
   a. le somme sin qui rendicontate dal comune di *ATRI (TE)* ammontano a complessivi euro *19.919,74*, come anche acclarato nel sistema di monitoraggio SGP «*Sezione pagamenti*»;
   b. l'ammontare delle somme sin qui rendicontate risulta essere superiore al 75% dell'importo già trasferito a titolo di 1^ acconto, pari a complessivi euro 15.734,25 (=*20.979,00* x 75%), e che quindi ricorrono le condizioni di cui alla Convenzione di finanziamento del 30/04/2019 - p.to 5) lett. b.
2. LIQUIDARE, in ragione di quanto detto al soprastante p.to 1) lett. b, in favore dell'Amministrazione Comunale di *ATRI (TE)* soggetto attuatore - Ente Avvalso, la complessiva somma di euro *37.762,20 (euro trentasettemilasettecentosessantadue/20)*, quale secondo acconto, 45% del finanziamento assentito (sino alla concorrenza del 70% del complessivo finanziamento).
3. DISPORRE il pagamento della complessiva somma individuata al soprastante p.to 2) in favore del Comune di *ATRI (TE)* - Ente Avvalso nei termini di seguito indicati:

| *Comune* | *Prov* | *Importo compl. finanziamento Fondo Prog.* | *Importo pres. Pagam (45%)* | *IBAN* | *Conto TU* | *Cod. Tes.* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***ATRI*** | **TE** | **83.916,00** | **37.762,20** | **IT70W0100003245403300067759** | **67759** | **403** |

4. FAR FRONTE alla spesa di cui sopra, per complessivi euro *37.762,20 (euro trentasettemilasettecentosessantadue/20)*, con i fondi appostati sulla *Contabilità Speciale n. 5631* – in essere presso la Tesoreria provinciale di L'Aquila - intestata al "*Commissario di Governo rischio idrogeologico Abruzzo*" che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, risultando le somme necessarie al pagamento in oggetto regolarmente trasferite dal Ministero ed accreditate sulla medesima contabilità, giusta quietanza di versamento n. 2 del 09/12/2020.
5. PROVVEDERE alla pubblicazione del presente Decreto nella apposita Sezione del Sito Istituzionale della Regione Abruzzo dedicato alle attività del Commissario ex D.L. 91/2014.

IL SOGGETTO ATTUATORE
- Decreto n. 7 del 05/05/2021 -
Dirigente del Servizio Difesa del Suolo.
ing. Mauro Contestabile.
*Firmato digitalmente*

Firmato digitalmente da:
CONTESTABILE MAURO
Firmato il 03/11/2022 09:52
Seriale Certificato: 928403
Valido dal 18/11/2021 al 18/11/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA